Il «sistema di imprese» della Coop

La maggiore realtà aziendale della regione Emilia Romagna

Quando i dirigenti, cifre alla mano, dicono che il loro «sistema di imprese» può essere considerato la maggiore realtà aziendale dell'Emilia-Romagna, la prima reazione è di sorpresa. Perché la Coop — il marchio Coop, i negozi, i grandi magazzini — fa ormai parte integrante del panorama quotidiano e domestico della regione (e non solo in Emilia-Romagna) tanto da rischiare di essere sottovalutata o, quanto meno, non essere considerata sufficientemente per tutto l'arco del proprio operare, specialmente in questi ultimi anni.

Anni che, come sottolinea il presidente dell'associazione regionale coop di consumatori dell'Emilia-Romagna, Gianfranco Gherardi, hanno visto un balzo in avanti che ha quasi dell'incredibile: nel solo 1984 i nuovi soci sono stati circa 50 mila. Ma vediamo qualche cifra di questo gigante commerciale «dei consumatori per i consumatori». Nell'84 le vendite sono state di 903 miliardi, i negozi 195, il personale dipendente 4.511 e i soci 379.000 articolati in 160 sezioni soci.

L'associazione regionale delle Cooperative di Consumatori dell'Emilia-Romagna è l'organismo politico-sindacale di rappresentanza e tutela di tutte le cooperative di consumatori della regione aderenti alla Lega nazionale cooperative e mutue. Il suo compito è, in sostanza, quello di ispirare e coordinare le politiche aziendali nel quadro degli obiettivi e delle strategie formulate dall'Ance, l'associazione nazionale delle cooperative di consumatori.

IL DATO AGGREGATO DELLE CINQUE MAGGIORI COOPERATIVE

	1980	1981	1982	1983	1984
VENDITE LORDE *	343 811	455 335	597.944	751 537	903.433
NEGOZI	226	213	207	201	195
AREA DI VENDITA (mq)	82.199	84 504	91 226	93 933	101.053
ADDETTI	3.416	3.619	3.937	4.215	4.511
SOCI	228.766	261.773	303.075	337.039	379.208
CAPITALE SOCIALE *	2.379	3.515	4.263	5.276	6.378
SOCI PRESTATORI	36.506	45.725	55.582	65.986	81.689

* in milioni di lire

La rete commerciale cooperativa in Emilia-Romagna è costituita dai punti di vendita di alcune grandi aziende cooperative e di decine di piccole cooperative. Tutta la rete di vendita è comunque servita da un unico consorzio interregionale per gli acquisti e il rifornimento che ha sede ad Anzola Emilia, quasi a metà strada tra Bologna e Modena. Le strutture maggiori sono rappresentate da cinque grandi cooperative: Coop Nord Emilia, Coop Modena, Coop Emilia-Veneto, Coop Ferrara, Coop Romagna-Marche. Queste rappresentano la parte più rilevante della rete commerciale e del giro d'affari della cooperazione di consumatori della regione.

E questo un primo punto d'arrivo di una lunga esperienza che ha visto il continuo accorpamento e le successive fusioni di numerose piccole cooperative tradizionalmente esistenti nel tessuto sociale regionale e anche extraregionale.

Proprio per la propria matrice cooperativa, l'Associazione regionale è impegnata su fronti diversi, apparentemente in contraddizione ma che, al contrario, trovano un punto di unione nella volontà precisa di far crescere insieme strutture aziendali sane e competitive e la maturità e la consapevolezza dei consumatori, soci e non soci.

Il ruolo del terziario commerciale è infatti fra quelli decisivi per gli anni 80 e la cooperazione dei consumatori intende essere in prima fila in questa azione di rinnovamento e razionalizzazione. Da tempo del resto l'Associazione con le elaborazioni e i convegni promossi sia a livello locale che nazionale, con lo studio realizzato sulla rete distributiva in Emilia-Romagna, ha documentato che l'avvio di un processo di innovazione del settore distributivo assumerebbe un valore di rilievo per l'intera società.

Un rilancio del terziario commerciale offrirebbe un grande contributo ad un più alto grado di efficienza economica, di razionalità di comportamenti, di vitalità imprenditoriale e concorrenziale, di crescita professionale e culturale, di convenienza generale, anche in termini di costi, prezzi e qualità della vita.

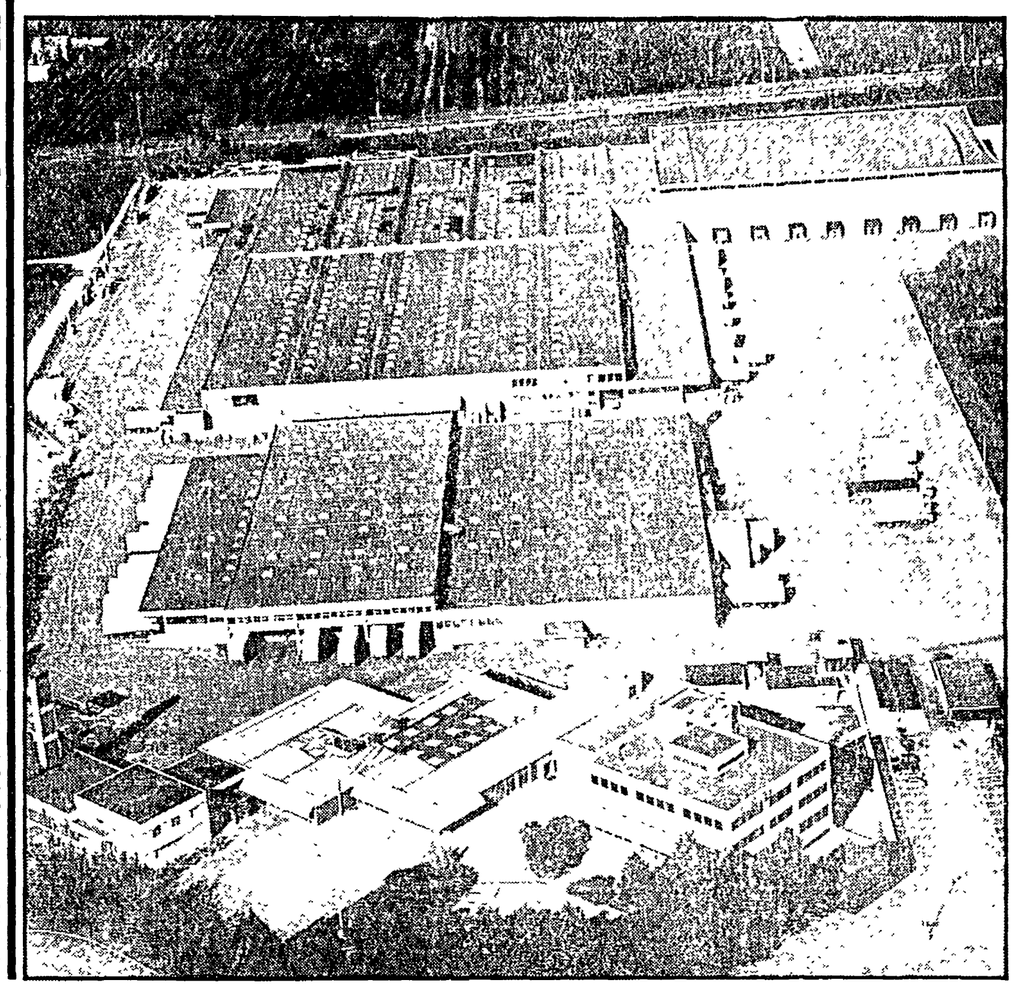
L'impegno su questo fronte è primario proprio perché l'Associazione è formata da aziende che, con strutture e finalità cooperative, non dimenticano mai per un attimo di dover competere su un mercato complesso e difficile.

È per questo che l'Associazione chiede di rivedere il «Quadro di riferimento» per la formazione dei piani commerciali secondo una pianificazione pubblica che persegue obiettivi economici e sociali nel pieno rispetto, però, di un armonico recupero e sviluppo urbanistico delle nostre città, del territorio agricolo e dell'ambiente naturale.

È necessaria una pianificazione commerciale che recuperi il mercato, che si formi e si realizzi nel confronto con i piani d'impresa, che favorisca il pluralismo e l'ingresso di tipologie moderne, in particolare quelle più ca-

Il Consorzio interregionale Cooperative di consumo è una grande struttura finalizzata ad un razionale ed efficiente servizio alla rete distributiva Coop. Il giro d'affari nell'84 è stato di oltre 695 miliardi, i dipendenti sono 754, i magazzini coprono un'area di 72.000 mq. I punti vendita serviti si trovano in Emilia Romagna, Marche, Veneto, Friuli. Presidente del Cicc è Vincenzo Tassinari, vicepresidente Luciano Poli.

INDIRIZZI: Sede legale e amministrativa, Anzola Emilia (Bo), via Emilia 373, tel. (051) 732.303-739.602. Succursale Reggio E.: via Ragazzi del '99 n. 1, tel. (0522) 44.040. Succursale S. Vito al Tagliamento: zona industriale Ponte Rosso, tel. (0434) 85.185. Succursale Cesena: via Arenzano,loc. Diegaro, tel. (0547) 347.565.



COOP NORDEMILIA

	1980	1981	1982	1983	1984
VENDITE LORDE *	87.303	107.133	138.670	173 133	207.339
NEGOZI	72	68	67	63	59
AREA DI VENDITA (mq)	22 156	22 092	23.648	23 469	25.890
ADDETTI	918	938	980	1.033	1.054
SOCI	52 679	55.800	59.871	64 814	76 000
CAPITALE SOCIALE *	287	387	539	721	990
SOCI PRESTATORI	6 328	7.151	7.910	9 035	10.640

* in milioni di lire

Presidente. **Renzo Testi.** Vicepresidente: **Giuliano Scappi.** Sede legale ed amministrativa: via Ragazzi del 99 numero 43 - 42100 REGGIO EMILIA - Telefono (0522) 33.743/1. Area di diffusione. **Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Mantova.**

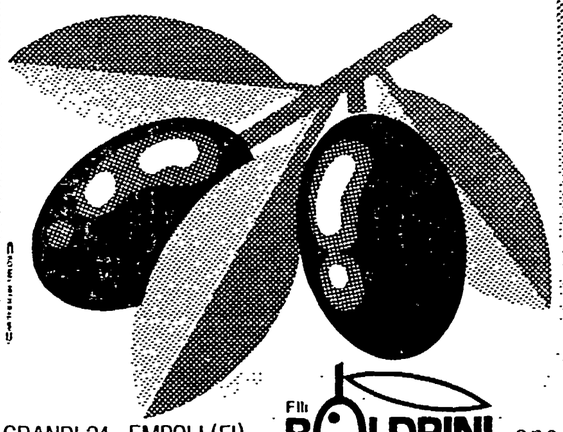
COOP MODENA

	1980	1981	1982	1983	1984
VENDITE LORDE *	73.878	100.106	130.707	164.017	194.005
NEGOZI	46	40	35	36	36
AREA DI VENDITA (mq)	17.392	18.587	19 743	21.598	21.795
ADDETTI	712	801	852	876	919
SOCI	49.478	58.452	68 983	78.626	85.808
CAPITALE SOCIALE *	1.363	1.935	2.169	2.493	2.816
SOCI PRESTATORI	14 765	17.290	20.596	23.262	28.859

* in milioni di lire

Presidente: **Mario Zucchelli.** Vicepresidente: **Carla Sgarbi.** Sede legale ed amministrativa: via Fabriani 120 - 41100 MODENA - Telefono (059) 223.414. Area di diffusione: **Modena.**

OLIO EXTRA VERGINE di OLIVA
TERRAFINO®



VIA GRANDI.24 - EMPOLI (FI)
Flli BOLDRINI OLEIFICIO snc

Branchi
Salumificio F.lli BRANCHI
Via De Gasperi 15
Telef. 0373/70140
TRESCORE CREMASCO

Le nostre specialità:
- Salame nostrano
- Salame campagnolo cremasco
- Salame tipo Milano
- Cacciatore
- Coppe stagionate
- Prosciutto crudo
- Prosciutto cotto
- Zampone e cotechino

Un'industria moderna
un'esperienza antica
a garanzia delle
nostre specialità

soffass dà di più

Soffass da di più
in qualità convenienza e servizi

Perchè raggiunge
con le materie prime più nobili
e la tecnologia più avanzata
oggi in Italia
i più alti livelli
di qualità e convenienza.

Perchè è fatta di uomini nuovi,
dinamici, disponibili
attenti al mondo cooperativistico
e alla distribuzione organizzata
con un unico obiettivo:
la soddisfazione del consumatore.

Perchè è:
la carta più delicata in casa
la carta più utile in cucina
la carta più simpatica in tavola.
la carta più comoda in tasca.

Soffass
la carta più

CIV&CIV
VIGNE E VINI

Frizzante, leggero, il vino due volte giusto.

C.I.V. Consorzio Interprovinciale Vini
Gruppo COLTIVA